

RICCARDO CAVALCANTE* - MARCO ISAIA**

Prima segnalazione di *Argyroneta aquatica* (Clerck, 1757) (Araneae, Dictynidae) nel SIC/ZPS IT 1110036 “Lago di Candia”

ABSTRACT - First record of *Argyroneta aquatica* (Clerck, 1757) (Araneae, Dictynidae) in S.A.C IT 1110036 “Lago di Candia”.

In this work we report the first record of *Argyroneta aquatica* in the Special Area of Conservation of “Lago di Candia” (TO) with descriptive notes on the habitat. The species was collected in the frame of the redaction and update of the regional naturalistic plan of the Park.

KEY WORDS - Arachnology, Diving bell spider, Faunistics, Italian spiders, Water spiders, Piedmont, Wetlands.

RIASSUNTO - Nel presente lavoro riportiamo la prima segnalazione di *Argyroneta aquatica* per il S.I.C. Lago di Candia (TO) con note descrittive sull'habitat in cui la specie è stata rinvenuta. Il ritrovamento si colloca nell'ambito dei monitoraggi relativi alla stesura e all'aggiornamento dei piani naturalistici regionali.

INTRODUZIONE

Argyroneta aquatica, comunemente noto come ragno palombaro, è la sola specie dell'ordine Araneae a condurre l'intero ciclo biologico sott'acqua (Seymour & Hetz, 2011). Gli individui presentano prosoma e arti che variano dal bruno chiaro tendente al rossiccio al nero, mentre l'opistosoma è ricoperto da uno strato di setole grigiastre, che in acqua assumono riflessi argentei (fig. 2 C).

La specie predilige acque calme, ricche di vegetazione e caratterizzate da una buona presenza di prede, principalmente larve di invertebrati acquatici (Mammola *et al.*, 2016; Seymour & Hetz, 2011). Si ritiene che la specie sia particolarmente sensibile all'inquinamento delle acque e alle alterazioni delle aree umide (Masumoto *et al.*, 1998b; Seyyar *et al.*, 2010).

Il ragno palombaro costruisce una tela orizzontale tra la vegetazione acquatica, dove trasporta delle bolle d'aria che raccoglie mediante periodiche emersioni in superficie, che fanno curvare la tela attribuendole la caratteristica forma a campana (Masumoto *et al.*, 1998a). La presenza di setole idrofobiche sull'opistosoma e sulla porzione ventrale del prosoma permette al

ragno di trattenere intorno al corpo uno strato d'aria, che ne consente la respirazione subacquea e il trasporto di piccole riserve d'aria sott'acqua. Lo strato idrofobico conferisce agli individui un caratteristico riflesso argenteo, da cui il nome del genere *Argyroneta* (dal Greco *argyros* = argento).

La specie è diffusa in tutto il Palearctico. In Italia è segnalata in 28 località, di cui 12 riferite a dati bibliografici antecedenti gli anni '50 e non più riconfermati (Pantini & Isaia, 2019); di questi, 19 sono riferiti alla sola Pianura Padana. Per quanto riguarda il Piemonte, esistono due segnalazioni storiche generiche per la regione (Canestrini & Pavesi, 1868, 1870) e 3 segnalazioni recenti per la Pianura Vercellese riportate in Mammola *et al.* (2016).

A livello di protezione, *Argyroneta aquatica* è citata in Italia unicamente nella Legge Regionale lombarda sulla tutela e la conservazione della piccola fauna (L.R 31/2008).

Nel seguente lavoro viene riportata la prima segnalazione della specie per la Riserva Naturale del Lago di Candia, ritrovamento avvenuto nell'ambito dei monitoraggi faunistici per la stesura dei Piani di Gestione Regionali relativi ai siti della Rete Natura 2000.

* APS Docet Natura, Sezione Biodiversità, Centro Emys Piemonte - Via Vasco Vittone 6, 13046 Livorno Ferraris (VC), Italia. scaval@hotmail.it

** Laboratorio di ecosistemi terrestri, Dipartimento di Scienze della vita e Biologia dei sistemi, Università di Torino - Via Accademia Albertina 13, 10123 Torino (TO), Italia. marco.isaia@unito.it